

**FONDAZIONE
“Ospedale G. ARNAUD”
Via Roma, 22
10088 VOLPIANO (Torino)**

**P.Iva 01757070014
Tel. 011.988.44.66 – Fax 011.988.57.41
e-mail ospedale.arnaud@libero.it
pec: ospedale.arnaud@postecert.it**

**SERVIZI DI ASSISTENZA TUTELARE
E GENERALI**

PERIODO 1/01/2023 AL 31/12/2027

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO I – SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO – PRESCRIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi di seguito indicati presso la struttura Fondazione Casa di Riposo "Ospedale G. ARNAUD", che attualmente è autorizzata per n. 54 Ospiti di cui 44 non autosufficienti e 10 autosufficienti. La struttura è accreditata per n. 50 posti di cui 40 RSA e 10 RA ai sensi della G.G.R. 45/2012 oltre a 4 posti autorizzati al funzionamento:

- Servizio di assistenza tutelare
- Servizio di pulizia
- Servizio di cucina
- Servizio di assistenza cucina
- Servizio Lavanderia e guardaroba
- Servizio infermieristico

Il servizio dovrà essere effettuato per quanto riguarda le prestazioni da fornirsi e le modalità di attuazione nell'osservanza del presente Capitolato, delle indicazioni di seguito esposte, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, degli Accordi Sindacali Nazionali, Regionali e Provinciali relativi al personale delle Cooperative Sociali, del Regolamento sull'Amministrazione Generale del Patrimonio e Contabilità dello Stato, delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e delle norme previste dalla D.G.R. 45-4248 del 30.07.2012.

Il personale direttamente dipendente dell'Ente appaltante, alla data odierna, è il seguente:

- n. 1 Impiegata Amministrativa
- n. 1 O.S.S. tempo pieno (36 ore settimanali)
- n. 2 O.S.S. tempo parziale (60%) con servizio esclusivo notturno.

ART 2 - PERSONALE IN DISTACCO FUNZIONALE

L'appalto prevede la collocazione in distacco funzionale presso la ditta appaltatrice, per l'intera durata dell'appalto, del personale dipendente a tempo indeterminato della Casa di Riposo Ospedale Arnaud di cui ai numeri 3) – 4) del su indicato elenco.

Il personale distaccato rimarrà ad ogni effetto giuridico, amministrativo, contrattuale e retributivo alle dipendenze dell'Ospedale Arnaud, fermo restando che renderà la propria attività in favore della società appaltatrice. A tale personale vengono conseguentemente garantiti tutti gli istituti contrattuali previsti negli accordi nazionali e decentrati sia economici che normativi. In particolare verrà garantito il livello retributivo in essere al momento del distacco, comprese tutte le competenze accessorie.

Il personale, per tutta la durata del distacco, presterà servizio nella struttura di Volpiano per lo svolgimento delle attività appaltate, in ragione della propria qualifica, sarà pertanto inserito funzionalmente nella organizzazione tecnico-produttiva della società appaltatrice e sarà mantenuto il rispetto del potere organizzativo e gerarchico della stessa, mentre resterà soggetto al potere disciplinare della stazione appaltante.

Restano confermate le norme del CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali per tali dipendenti, in particolare per quanto riguarda le progressioni economiche, l'istituto di produttività, le ferie, i permessi, i congedi, le festività, l'orario di lavoro, ecc.

Il personale distaccato dovrà richiedere congedo ordinario, permessi giornalieri e/o quotidiane direttive all'azienda appaltatrice, nonché comunicare tempestivamente eventuali assenze per malattia alla predetta società, in quanto responsabile dell'organizzazione appaltata.

La società appaltatrice dovrà osservare i seguenti obblighi:

- adibire il personale in distacco a mansioni analoghe o comunque equivalenti a quelle inerenti la qualifica dello stesso;
- applicare anche nei confronti del personale distaccato le disposizioni normative per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- comunicare tempestivamente alla stazione appaltante malattie, permessi e congedi ordinari del personale distaccato, nonché tutti i dati necessari alla stazione appaltante per la corretta redazione degli stipendi del personale interessato. Sarà altresì necessaria la immediata comunicazione alla Fondazione di eventuali infortuni subiti dal personale suddetto: tale prassi non esonererà l'aggiudicataria all'assolvimento diretto delle procedure connesse alla denuncia di infortunio/malattie professionali;
- comunicare tutti i comportamenti passibili di sanzioni disciplinari eventualmente posti in essere dal personale in distacco, rimanendo in capo alla stazione appaltante il potere disciplinare;
- rimborsare alla stazione appaltante la spesa complessiva effettivamente sostenuta per i dipendenti distaccati.

ART. 3 – CARATTERISTICHE E FINALITÀ DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE

La Struttura accoglie in via permanente persone anziane in condizione di autosufficienza e non autosufficienza alle quali fornisce le normali prestazioni di natura alberghiera e socio/sanitaria, assicurando nel contempo la fruizione di attività di tipo culturale-ricreativo ovvero di aggregazione sociale.

La Struttura provvede al perseguimento dei propri scopi mediante l'organizzazione e la gestione delle seguenti unità d'offerta, così come definite dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30/07/2012:

- ✓ Utenza di anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti (nucleo R.A. – Residenza Assistenziale)
- ✓ Utenza di anziani non autosufficienti (nuclei R.S.A.)

Poiché le attività svolte all'interno della struttura pongono in primo piano la persona, sono fondamentali:

- la flessibilità operativa;
- la realizzazione di un sistema integrato di risposte assistenziali e sanitarie che metta al centro la persona ed i suoi bisogni sanitari, sociali e relazionali;
- l'elaborazione di progetti assistenziali individualizzati;
- l'integrazione ed il coordinamento delle diverse figure professionali operanti sul singolo individuo., nel rispetto dell'autonomia individuale.

L'ambiente di vita dovrà essere caratterizzato da un clima di accoglienza all'interno del gruppo e da un'organizzazione che ricalchi il più possibile il modello familiare.

L'organizzazione delle attività dovrà pertanto prevedere il massimo coinvolgimento degli ospiti nello svolgimento delle attività previste dal piano progettuale.

L'aggiudicatario dovrà, altresì, utilizzare specifiche modalità per la conservazione e l'aggiornamento della documentazione riguardante la situazione sociale e sanitaria degli ospiti, delle comunicazioni tra operatori ed i verbali delle riunioni d'equipe.

Agli ospiti devono inoltre essere garantiti:

- un servizio tutelare integrativo e sostitutivo della propria abitazione;
- prestazioni di comfort alberghiero, assistenza generica, assistenza tutelare, sostegno alla vita di relazione;
- interventi assistenziali personalizzati che promuovano e mantengano le capacità residue individuali e favoriscano i legami affettivi e relazionali con la famiglia e con la rete di riferimento;
- una globale ed adeguata assistenza abilitativa, di supporto sanitario e riabilitativo;
- il rispetto della personalità e dignità di ognuno in relazione alla riservatezza personale, al senso del pudore, alla libertà di movimento, alle varie forme di espressione e comunicazione interpersonale;
- la possibilità di disporre di spazi adeguati, ben curati, igienicamente sani, per l'espletamento di tutte le funzioni correlate con le aree di vita (bisogni fisici, relazionali, ecc...);
- la cura del proprio aspetto fisico;
- l'opportunità di usufruire di occasioni di relazioni esterne al gruppo parentale di riferimento;
- la facoltà di ricevere visite da parte dei congiunti;
- il diritto di informazione, partecipazione ed espressione sulle procedure e decisioni che lo riguardano.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio oggetto del presente appalto dal 1/01/2023 al 31/12/2027.

Nel corso del periodo di appalto l'Ente appaltante potrà chiedere l'effettuazione di maggiori o minori prestazioni fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale alle medesime condizioni di aggiudicazione del contratto.

L'Ente, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi e di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere senza che l'appaltatore possa pretendere risarcimento danni o qualsiasi altra compensazione.

ART. 5 – CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI

I servizi dovranno garantire le opportune iniziative per assicurare standard qualitativi di assistenza tutelare e dei servizi generali in linea con le aspettative della Direzione dell'Ente appaltante.

I servizi dovranno basarsi sull'attenzione e condivisione dei bisogni e delle aspettative della persona in difficoltà, e prevedere la predisposizione e gestione integrata di adeguati progetti assistenziali individualizzati.

I servizi dovranno operare sulla base degli indirizzi, delle linee guida e dei percorsi previsti:

- dalla DGR n. 18-15227 del 30/03/2005 ad oggetto: "Criteri e modalità di convenzionamento delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti con le Aziende Sanitarie Locali e i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali in attuazione dell'art. 3 della l.r. 8 gennaio 2004, n. 1".

- dalla DGR n. 25-12129 del 14/09/2009 ad oggetto: "Requisiti e procedure per accreditamento Istituzionale delle Strutture Socio Sanitarie", così come modificato dalla DGR 45-4248 del 30.07.2012

- dalla DGR n. 45-4248 del 30.07.2012 ad oggetto "Nuovo modello integrato di assistenza residenziale e semiresidenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti. Modifica DGR 25-12129 del 14.09.2009 e DGR n. 35-9199 del 14.07.2008. Revoca precedenti deliberazioni".

Poiché la Casa di Riposo ha una sua organizzazione gestionale consolidata nel tempo, per il benessere degli ospiti, è indispensabile che l'organizzazione dei servizi appaltati sia preventivamente definita tra l'Ente appaltante e la ditta aggiudicataria, secondo le necessità organizzative da concordarsi tra le parti. Restano ferme le modalità d'intervento e le responsabilità dei servizi prestati dall'aggiudicatario, con capitale proprio e a proprio rischio, da gestire disgiuntamente da tutti gli altri servizi ed attività gestiti dall'Ente, con proprio personale dipendente. Nell'ambito della propria autonomia gestionale, tutti i servizi prestati dall'aggiudicatario dovranno tendere a coordinarsi adeguatamente con quelli prestati direttamente dai dipendenti dell'Ente, ceduti in distacco funzionale, nonché con altro personale eventualmente a disposizione della Casa di Riposo, come pure integrarsi e raccordarsi con le attività complessivamente svolte dalla locale rete dei servizi a favore dell'anziano.

Il complesso dei suddetti servizi dovrà inserirsi in un contesto in cui l'Ente appaltante mantiene la responsabilità dell'organizzazione e della gestione complessiva della struttura e determina e/o segue:

- gli indirizzi programmatici, le finalità, i contenuti, in armonia con quanto disposto dalla normativa;
- gli orari dei servizi, le prestazioni erogate, le ammissioni e le dimissioni degli ospiti;
- i piani assistenziali individualizzati;
- i piani di lavoro riferiti ai singoli servizi ed i protocolli operativi;
- il controllo della qualità delle prestazioni erogate;
- i servizi e le attività non appaltati.

La ditta aggiudicataria provvederà, entro il 21 di ogni mese, a trasmettere all'Ente appaltante i turni mensili di lavoro di tutto il personale oggetto dell'appalto operante in struttura, per la preventiva approvazione della Direzione dell'Ente, e dovrà tempestivamente comunicare ogni modifica e/o integrazione.

L'orario di lavoro dovrà essere modificato su richiesta della Direzione stessa, per esigenze organizzative.

Le modalità di attuazione dei vari servizi, oggetto di appalto, sono così delineate:

– Servizio di Assistenza infermieristica e coordinamento infermieristico

Le prestazioni infermieristiche dovranno essere effettuate da personale in possesso del diploma di Infermiere, acquisito ai sensi delle vigenti norme di legge in materia (D.M. 14.09.1994 n.739 e s.m.i.) e iscritto al relativo Collegio Professionale.

La dotazione di personale in servizio nelle 24 ore, dovrà garantire almeno i minuti di assistenza al giorno per ospite previsti dalla D.G.R. 30 luglio 2012 n. 45-4248 e s.m.i della Regione Piemonte.

Il servizio dovrà essere assicurato, sostituendo all'occorrenza il personale assente dal servizio a qualsiasi titolo, per tutti i giorni di calendario annuale.

Al Servizio infermieristico sono richiesti i compiti e le attività riconducibili alle seguenti aree di intervento:

- Igiene personale: controllare che la stessa venga mantenuta o eseguita nei modi corretti; a tale fine supporta il personale assistenziale e, fornisce il proprio appoggio diretto a favore degli ospiti che richiedono, come indicato nel piano assistenziale individuale, uno specifico intervento sanitario – infermieristico.
- Mobilizzazione: collaborare con il servizio di riabilitazione e mantenimento psicofisico, secondo le prescrizioni medico/specialistiche avute, alla formazione del personale assistenziale o volontario e/o provvede personalmente, se necessario, all'esecuzione di qualsiasi altra terapia prescritta.
- Prestazioni infermieristiche specifiche: espletamento di prelievi, esecuzione di medicazioni, esecuzione di clisteri evacuativi, espletamento delle varie terapie sottocutanee, intramuscolari ed infusive e somministrazione delle terapie orali, rilevazione PAOS e parametri vitali, Cura e gestione dei CVC, cateteri vescicali, PEG, Ossigeno terapia ecc., tutto secondo le prescrizioni mediche. Per quanto riguarda la somministrazione delle varie terapie orali, là ove indispensabile si può avvalere della collaborazione del personale assistenziale, il servizio infermieristico ha comunque la responsabilità della corretta ed avvenuta somministrazione nonché di supportare gli operatori OSS, affinché abbiano sempre la certezza che le somministrazioni siano avvenute secondo le prescrizioni mediche. In ogni caso dovranno essere garantite secondo le necessita le mansioni previste dal profilo professionale. Il servizio infermieristico dovrà controllare, anche con calendarizzazione specifiche, la pressione sanguigna, la temperatura corporea, la periodicità delle evacuazioni, il rispetto delle eventuali diete sovrintendendo i vari momenti di somministrazione, nonché il peso degli ospiti. Le prestazioni infermieristiche comprendono anche il controllo delle prestazioni terapeutiche, la prevenzione delle infezioni e delle cadute, l'individuazione precoce delle eventuali modificazioni dello stato di salute fisica e compromissione funzionale, l'attivazione tempestiva degli interventi necessari da parte degli altri operatori competenti.
- Progettazione individualizzata: il servizio infermieristico partecipa fornendo il proprio specifico contributo professionale alla predisposizione, gestione e verifica dei P.A.I. (Piani assistenziali individuali) che la struttura pone in essere per ogni ospite accolto nella stessa. In relazione alla formulazione dei PAI gli operatori del servizio dovranno garantire la corretta raccolta dei dati sulle schede operative adottate dalla Casa di Riposo e collaborare con gli OSS tutors di riferimento nella stesura delle griglie di monitoraggio degli interventi.

- Alimentazione: il servizio infermieristico si accerta che ad ogni ospite vengano garantite le diete prescritte e/o che l'alimentazione sia adatta alle sue patologie e, secondo le circostanze, fornisce il proprio aiuto diretto nella somministrazione dei pasti e nell'assunzione dei cibi e bevande.
- Farmacologia: il personale infermieristico è diretto responsabile di tutte le somministrazioni farmacologiche prescritte dai medici curanti; si accerta che le stesse siano sempre trascritte personalmente dai medici stessi sulla cartella clinica personale; e responsabile dei presidi sanitari utilizzati per la somministrazione, sia essa diretta o indiretta. Al servizio infermieristico è demandata la responsabilità dell'approvvigionamento, stoccaggio, custodia, imputazione e somministrazione dei farmaci, la costante verifica della loro scadenza. Per quanto riguarda in specifico l'approvvigionamento dei farmaci l'infermiere è responsabile che l'approvvigionamento sia sempre garantito tramite opportuna modalità di coordinamento con il personale preposto. Il servizio infermieristico dovrà curare che le sostanze stupefacenti e/o psicofarmaci siano sempre tenuti sotto chiave, costantemente registrati e somministrati solo ed esclusivamente nelle quantità necessarie. Il servizio, inoltre, dovrà curare che tutti gli armadi farmaceutici siano sempre chiusi ed in ordine tale da permettere una facile individuazione del prodotto necessario. L'infermiere ha, in specifico, l'assoluta responsabilità del controllo periodico delle varie scadenze di eventuali giacenze e ne risponde personalmente ad eventuali controlli, nonché della cosiddetta cassetta/armadietto di pronto-intervento che deve essere sempre tenuta in luogo dove, anche in sua assenza, il medico possa utilizzarne il suo contenuto. L'infermiere dovrà costantemente provvedere alla registrazione delle terapie effettuate e custodire in modo idoneo e personalizzato i farmaci prescritti per ciascun ospite. L'infermiere assume le opportune iniziative finalizzate a far sì che sia adeguata la dotazione di presidi interni comprendente colliri, pomate, clisteri ed altri medicinali, così detti da banco, di uso comune atti a fronteggiare le piccole emergenze, come pure il controllo e l'eventuale ricarica di bombole di ossigeno eventualmente in dotazione.
- Rapporto con i medici: il servizio infermieristico deve mantenere costantemente i contatti con il medico/curante, deve essere presente, nell'orario di servizio, alle visite ordinarie e straordinarie, cioè su chiamata. Spetta all'infermiere in servizio, al bisogno, contattare il Medico di base, i Servizi specialistici del S.S.N., i Reparti Ospedalieri ed i mezzi di soccorso. Al termine del turno dovrà dare precise disposizioni al personale assistenziale sui comportamenti da tenere nelle varie situazioni e comunque da precisare nel registro delle consegne (generale ed individuale), adottato dalla Casa di Riposo quale importante strumento di comunicazione multidisciplinare.
- Prenotazione per visite e richieste di ausili: l'infermiere deve utilizzare tutte le proprie conoscenze tecniche atte a favorire il mantenimento dell'autosufficienza dell'anziano, o comunque ad evitare il peggioramento di una situazione già compromessa. È compito del personale infermieristico far visitare ricette, richieste o altri documenti a carattere sanitario concernenti gli ospiti come pure di seguire presso i competenti Servizi ASL le procedure riferite agli ospiti della residenza inerenti la fornitura di ausili (se non effettuato da altri operatori della struttura). Gli aspetti burocratico/sanitari dovranno essere espletati dall'infermiere mentre per i successivi adempimenti operativi potrà essere utilizzato anche il personale della struttura. Tutto ciò personalmente o attraverso una continua formazione del personale assistenziale, sempre nel rispetto delle proprie funzioni e di quanto previsto dal mansionario dell'infermiere.

Funzioni di interdipendenza:

- non rientra tra i compiti del servizio infermieristico sbrigare direttamente le pratiche relative ai campi medici, esenzioni, fornitura di ausili, ma deve pretendere che le stesse vengano fatte con puntualità ed in modo corretto;
- non rientra tra i compiti del servizio infermieristico acquistare farmaci in farmacia, ma deve assicurarsi che ne siano garantite scorte sufficienti per le somministrazioni da fare;
- il servizio infermieristico è responsabile della pulizia e sanificazione dell'infermeria nonché della corretta tenuta dell'ambulatorio infermieristico e del mantenimento in efficienza di tutto lo strumentario sanitario (chirurgico ed ausili) in dotazione e ne cura la relativa manutenzione; istruisce inoltre il personale della struttura all'eventuale utilizzo, per quanto di competenza;
- il servizio infermieristico tiene aggiornato, direttamente o a mezzo del medico di base a seconda delle competenze, registri di consegne, diari, registri terapie, registro delle cadute, schede invio pronto soccorso, scheda applicazione mezzi contenzione, registro/modulo gestione stupefacenti, cartelle cliniche e quant'altro necessario al servizio.

Sono a carico dell'appaltatore la fornitura di tutte le attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento del servizio.

Servizio di Assistenza Tutelare

Il servizio comprende le attività finalizzate a garantire l'attività tutelare agli anziani ospiti, secondo quanto previsto dalle direttive regionali vigenti durante l'esecuzione dell'appalto.

Il servizio, che concorre al benessere della persona e al miglioramento della qualità della vita degli anziani, ha lo scopo di fornire aiuto integrativo o sostitutivo, garantire protezione e stimolo all'anziano per l'assolvimento delle attività della vita quotidiana quali l'igiene personale, la vestizione, l'alimentazione, la deambulazione, le necessità fisiologiche, la vita di relazione.

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio nelle 24 ore per tutti i giorni della settimana con personale capace e fisicamente valido in possesso dei prescritti requisiti professionali previsti dalla normativa regionale vigente.

In particolare l'attività tutelare dovrà assicurare:

- **Interventi di igiene e cura alla persona:** comprende igiene personale, cambio pannoloni, bidet, doccia, bagno periodico e igiene orale, accompagnamento in bagno. Ottemperanza dei programmi individuali di carattere igienico-sanitario impartite dal personale incaricato (medici e/o infermieri). Durante l'igiene personale si dovrà avere cura e attenzione anche all'aspetto esteriore e all'estetica. L'abbigliamento dovrà essere quello proprio dell'Ospite, con cambi a intervalli regolari. Si dovrà procedere con l'indicazione, chiusura e stoccaggio, nell'apposito locale, degli indumenti sporchi divisi per ogni Ospite.

- **Assistenza e primo soccorso** nell'ipotesi di malore, se necessario richiesta di medico e/o ambulanza, avviso ai parenti e /o terzi di riferimento;
- **Attivazione** per eventuali interventi urgenti di pronto soccorso;
- **Sorveglianza** degli Ospiti con **controlli** periodici e particolare attenzione all'intervento immediato in risposta alle chiamate degli Ospiti adottando gli opportuni provvedimenti;
- **Assistenza per la corretta assunzione dei farmaci** su indicazione dell'infermiere o del medico, prevenzione delle piaghe da decubito, segnalazione al personale sanitario di eventuali anomalie delle condizioni fisiche o psichiche dell'Ospite;
- **Mobilizzazione:** prevede l'alzata e la rimessa a letto dell'ospite; la variazione delle posture, l'assistenza nella deambulazione, anche con l'ausilio di strumenti specifici e di tecniche adeguate, in collaborazione con la figura del terapeuta della riabilitazione. Gli Ospiti dovranno essere stimolati a svolgere le attività quotidiane autonomamente; nel caso di effettiva impossibilità totale o parziale di movimenti l'operatore dovrà agire sulla base delle indicazioni risultanti dai progetti individuali;
- **Alimentazione:** preparazione dei tavoli, distribuzione dei pasti ai tavoli o a letto e il supporto diretto a favore degli anziani che necessitano di aiuto totale o parziale nell'alimentazione/idratazione con un aiuto personalizzato, finalizzando, ove possibile, la salvaguardia delle singole capacità residue;
- **Preparazione e supporto** al riposo notturno e pomeridiano.
- **Cura e igiene dell'ambiente personale e contesto abitativo dell'anziano:** comprende la cura per il mantenimento delle condizioni igieniche ottimali della stanza dell'ospite, il cambio della biancheria piana del letto, il riordino del letto e il supporto per il riordino dell'armadio, del comodino e degli altri mobili presenti nella camera, il riordino dei servizi collettivi e di nucleo, chiusura e stoccaggio nella apposita area dei sacchi contenenti i pannoloni sporchi; la pulizia e disinfezione di comode, carrozzelle e deambulatori;
- **Attività di socializzazione:** comprende il supporto e lo stimolo alla vita di relazione, il coinvolgimento dell'ospite nelle attività organizzate, interventi per favorire la socializzazione dell'Ospite;
- **Interventi generali di natura assistenziale** volte a seguire l'evoluzione delle condizioni dell'Ospite; soddisfacimento dei piccoli bisogni dell'Ospite;
- **Partecipazione** ai gruppi per l'elaborazione e l'aggiornamento dei P.A.I.;
- **Attuazione** di misure di pronto soccorso, salvataggio Ospiti, **prevenzione** degli incendi e **gestione** delle emergenze.
- **Composizione della salma:** il personale dovrà provvedere alla prima composizione della salma e a curarne il trasferimento dalla stanza alla camera ardente.

Si richiede accettazione incondizionata di quanto sotto indicato:

- A. partecipazione, senza costo aggiuntivo per la stazione appaltante, di corsi di formazione per "primo soccorso aziendale", antincendio, evacuazione Ospiti;
- B. individuazione di un soggetto per ogni turno notturno che sia "responsabile della squadra di primo intervento" in caso di allarme antincendio e/o altre urgenze similari.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire il servizio secondo i fabbisogni di personale tutelare indicati dei successivi articoli.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà annualmente fornire, per i mesi estivi, un servizio di assistenza tutelare di supporto, ad integrazione di quello svolto dal personale operante stabilmente in struttura.

Tale servizio è da eseguirsi nel rispetto di un programma di massima che dovrà essere concordato con i responsabili della struttura, nelle fasce orarie stabilite dall'Ente appaltante, affinché sia funzionale e di supporto, e possa concorrere al benessere della persona e al miglioramento della qualità della vita degli ospiti.

I periodi di utilizzo e gli orari di servizio sono a discrezione dell'ente appaltante e potranno subire modificazioni nel corso del periodo di appalto.

L'appaltatore si impegna a garantire con continuità i servizi richiesti, obbligandosi a sostituire immediatamente gli operatori per qualunque motivo assenti dal servizio, con altro personale in possesso degli stessi requisiti.

Particolare attenzione dovrà essere prestata dall'operatore agli obiettivi stabiliti nei singoli piani assistenziali, fornendo tutta la protezione e l'assistenza necessaria per il loro raggiungimento.

Particolare attenzione dovrà essere posta dall'operatore alle procedure di accoglienza, di valutazione e di miglioramento.

La fornitura dei prodotti per l'igiene e la cura della persona sono a carico dell'aggiudicatario del servizio.

Attrezzature a disposizione: n. 3 sollevatori, n. 2 carrelli Ospiti.

Ogni ulteriore attrezzatura ritenuta necessaria per migliorare il servizio dovrà essere fornita dall'aggiudicatario (carrelli letti, carrelli Ospiti, ecc.).

Coordinamento

Il Coordinatore socio assistenziale è il responsabile della attività svolta dagli operatori che provvedono all'assistenza degli Ospiti. Partecipa alla redazione dei P.A.I. e ne verifica l'applicazione. Cura il coordinamento tra i servizi assistenziali, sanitari e alberghieri, al fine di creare le condizioni ottimali per conseguire gli obiettivi di salute e benessere degli Ospiti. Agisce da legame tra il personale e la Direzione della struttura. Cura inoltre i contatti con i familiari degli Ospiti.

Si occupa di gestire operativamente il servizio, coordinandolo al suo interno e nelle relazioni con l'esterno. Ha inoltre il ruolo di programmazione e verifica delle attività e dei servizi in carico.

Indicativamente dovrà svolgere le seguenti attività e compiti principali:

- ✓ coordinamento di tutto il personale addetto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto;
- ✓ organizzazione del lavoro (presenze, turni di lavoro, attività, ecc), da presentare alla Direzione dell'Ente per la verifica e l'approvazione;
- ✓ controllo e verifica autonoma dell'esecuzione delle attività svolte quotidianamente;
- ✓ rendiconto settimanale alla direzione;
- ✓ partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica del funzionamento del servizio con la Direzione dell'Ente.

Poiché la figura di coordinamento riveste un ruolo determinante per il buon funzionamento della struttura e conseguentemente per la qualità del servizio offerto agli Ospiti sono necessarie conoscenze che riguardino sia l'ambito tecnico che organizzativo che assistenziale, la figura del coordinatore dovrà garantire una presenza giornaliera in struttura per il tempo necessario, dovrà essere sempre reperibile, dovrà rispondere della attività oggetto del presente appalto ed essere in possesso almeno del titolo di OSS e di esperienza specifica almeno triennale, certificata, di coordinamento di strutture simili per tipologia e numero di utenti a quella in appalto.

Servizio di Pulizia

Sono comprese nel servizio di pulizia:

- tutte le parti comuni della struttura, gli uffici, l'infermeria, la lavanderia, i soggiorni di nucleo e le sale da pranzo con annessi i bagni, la palestra, la sala attività e TV, le scale interne, gli ascensori, gli spogliatoi del personale, le cucine di nucleo, i corridoi, terrazzi, cortili, segnaletica e corpi illuminanti, condizionatori e ventilatori, ecc;
- tutte le camere degli Ospiti e i servizi igienici delle stesse, i bagni assistito:

I lotti giornalieri di pulizia ordinaria e straordinaria e gli orari di esecuzione saranno fissati da un calendario predisposto in comune accordo con la Direzione dell'Ente.

Il servizio di pulizia ordinaria dovrà essere eseguito con tecniche e procedure che garantiscano la qualità ed il buono stato di conservazione dei materiali (pavimenti, rivestimenti, arredi, ecc.).

L'elencazione descrittiva sotto riportata ha valore meramente indicativo ed esemplificativo e non è impegnativo per questo Ente; ci si riserva ogni "jus variandi" in riguardo.

Descrizione delle operazioni e frequenza degli interventi

Pulizia giornaliera

- ✓ spazzatura, lavatura e disinfezione di tutti i pavimenti (locali comuni, corridoi, camere ospiti, bagni, bagni assistito, servizi igienici, scale, ingresso, ecc.);
- ✓ spazzatura dei terrazzi e pulizia di tutti gli arredi esterni, innaffiatura al bisogno dell'arredo verde (stagionale);
- ✓ pulizia con panni adeguati di specchi e cristalli per l'eliminazione di tracce e/o impronte;
- ✓ spolveratura a umido con panni imbevuti di detergenti disinfettanti di tavoli, sedie, poltroncine, telefoni, davanzali interni, e tutte le superfici soggette a deposito di polvere;
- ✓ spolveratura ad umido con panni imbevuti di detergente disinfettante delle maniglie, dei corrimano, dei rubinetti e interruttori;
- ✓ spolveratura ad umido con panni imbevuti di detergente disinfettante delle intelaiature dei letti, comodini, armadi, armadietti;
- ✓ pulizia di pareti, porte lavabili, nei punti in cui si rilevano eventuali macchie o incrostazioni per l'eliminazione di tracce di sporco;
- ✓ deragnatura pareti e soffitti; giornaliera al bisogno e settimanale in tutta la struttura;
- ✓ pulizia e disinfezione di tutti i bagni e dei servizi igienici, piatti doccia, lavabi, vasche, con rimozione dei depositi calcarei mediante apposito trattamento;
- ✓ pulizia degli ascensori: pavimento e al bisogno delle pareti;
- ✓ pulizia completa, dopo ogni utilizzo, della sala attività/TV;
- ✓ pulizia completa dell'infermeria;
- ✓ Raccolta di tutti i rifiuti in appositi sacchi e trasporto degli stessi negli appositi contenitori situati nel luogo indicato dalla Direzione dell'Ente. Dislocazione all'esterno della struttura dei contenitori secondo le procedure di raccolta e smaltimento vigenti nel comune di Volpiano;
- ✓ Distribuzione di sapone liquido, carta igienica, carta per l'asciugatura delle mani in tutti i bagni della struttura (**fornitura a carico dell'aggiudicatario**);
- ✓ Eliminazione con adeguati prodotti di tracce di passaggio o macchie tenaci dai pavimenti;

- ✓ A necessità, in occasione di decessi accurata pulizia della camera ardente e della chiesa comprensiva di spolveratura degli arredi, asportazione delle ragnatele spazzatura e lavaggio dei pavimenti.

Pulizie bisettimanali

- ✓ pulizia locali spogliatoio del personale e bagni relativi con spolveratura e lavaggio degli arredi con idonei prodotti;
- ✓ pulizia della palestra e delle attrezzature con spazzatura, spolveratura e lavaggio adeguati;
- ✓ spazzatura del cortile interno, passaggi pedonali, marciapiedi di ingresso e rampe esterne;

Pulizie settimanali

- ✓ pulizia con panni imbevuti di sostanze detergenti disinfettanti delle superfici esterne degli armadi;
- ✓ pulizia con panni imbevuti di sostanze detergenti disinfettanti della struttura metallica dei letti;
- ✓ pulizia completa con panni imbevuti di sostanze detergenti disinfettanti delle porte delle camere degli Ospiti e relativi servizi igienici;
- ✓ pulizia completa e approfondita dei locali amministrativi;
- ✓ spolveratura a umido di stipiti e lampade;
- ✓ deragnatura in tutta la struttura;
- ✓ pulizia con panni imbevuti di sostanze detergenti disinfettanti dei termosifoni;
- ✓ spolveratura a umido dei davanzali esterni;
- ✓ spolveratura a umido e pulizia vetri del portone di ingresso;
- ✓ spazzatura dei terrazzi (stagionale);

Pulizie mensili

- ✓ pulizia completa e relativa disinfezione delle pareti piastrellate di tutti i bagni;
- ✓ pulizia a fondo di comodini, pensili e basi delle camere di degenza;
- ✓ pulizia a fondo delle cucinette di nucleo;
- ✓ eliminazione delle impronte di mani e/o di piedi sui muri delle parti comuni e delle camere;
- ✓ pulizia e lavaggio di tutte le porte, dei cancelli, delle ringhiere e inferriate esterne, delle ringhiere delle scale.
- ✓ Lavaggio a macchina e disinfezione delle parti comuni.
- ✓ Apparecchi ventilatori fissi e condizionatori

Pulizie semestrali

- ✓ Pulizia lavaggio e disinfezione della zoccolatura;
- ✓ Lavatura interna ed esterna dei serramenti (porte, finestre e vetrate), lucidatura delle maniglie, impugnature e ogni altro accessorio metallico che lo richieda.

Pulizia annuale

- ✓ Spolveratura, lavaggio e disinfezione approfondita dei termosifoni;
- ✓ Pulizia facciata esterna e interna cortile della struttura;
- ✓ Apparecchi ventilatori mobili.

Trattamenti su richiesta e aggiuntivi

- ✓ Pulizia e sanificazione intensiva periodica, che si aggiunge a quella ordinaria a seguito di richieste della struttura per l'ingresso di un nuovo Ospite o per necessità varie, quali opere di manutenzione, ristrutturazione dei locali e degli impianti;
- ✓ Eventuali interventi dovuti a cause non prevedibili o eccezionali.

Rimozione della neve: qualora durante il periodo contrattuale si verificassero nevicate, gli spazi di accesso alla struttura e i passaggi pedonali di comunicazione dovranno essere mantenuti sgombri dalla neve e dal ghiaccio. In questo caso l'appaltatore dovrà intervenire, anche senza chiamata, con personale in numero sufficiente a garantire il suddetto servizio.

Si dovrà garantire il servizio di disinfestazione, deblatizzazione e derattizzazione attraverso controlli periodici preventivi ed eventuali interventi necessari.

Indipendentemente dalla frequenza degli interventi, tutti i locali devono essere trattati a regola d'arte a seconda del loro tipo ed uso, al fine di ottenere in modo continuativo un ideale livello igienico ed un buon aspetto estetico; le superfici dovranno risultare pulite e quindi prive di polvere, residui, macchie, segni, impronte, aloni, incrostazioni, striature, ragnatele. Per tutte le superfici diverse dai pavimenti la sanificazione dovrà essere effettuata con prodotti contenenti una adatta combinazione di detergenti e disinfettanti.

Per tutti i servizi sopraindicati sono a carico della ditta appaltatrice, oltre all'assunzione ed al pagamento del personale e delle assicurazioni obbligatorie, tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali, quali detergenti, disinfettanti, sterilizzanti, deodoranti, sacchi di plastica per raccolta rifiuti e il carrello per la rimozione degli stessi, ecc.

Tutti i macchinari, attrezzature, utensili e prodotti utilizzati, la cui fornitura sarà a totale carico della impresa aggiudicataria (compresa la manutenzione), dovranno essere di comprovata validità ed affidabilità e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche e in materia di sicurezza vigenti. Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere di primarie industrie e rispondere alle normative vigenti (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) ed essere specifici per ogni tipo di superficie o ambiente da pulire o sanificare; dovranno essere tutti dotati di scheda tecnica e di sicurezza da notificare al personale che ne farà l'utilizzo ed essere usati con le modalità prescritte dalla ditta produttrice. Per ciascuno dei prodotti di pulizia l'appaltatore dovrà presentare all'Ente copia delle relative schede tecniche e di sicurezza.

Su richiesta dell'Ente si dovrà fornire campionatura di ogni prodotto impiegato. Dovranno essere tassativamente utilizzati prodotti atossici, non corrosivi, non nocivi, incolori ed inodori.

Nel progetto offerta dovranno essere indicate le attrezzature e macchine che la ditta impiegherà per l'espletamento del servizio.

Di seguito si indicano a titolo sommario ed esemplificativo le attrezzature di base da impiegare, pertanto se qualcosa non fosse contemplato, ma si rendesse necessario, l'aggiudicatario non potrà far valere per nessun motivo il fatto che non sia compreso nella successiva elencazione: carrelli, scope, spazzoloni, scope lamellari di vario tipo e per ogni uso, mop, panni di ogni tipo e per ogni uso, palette con manico, spugne di ogni tipo e per ogni uso, secchi e/o recipienti per ogni uso, cartelli di avviso, es. "pavimento bagnato", "attenzione pericolo scivolamento", ecc..

Per il perseguimento di una efficace gestione del servizio di pulizia e sanificazione, l'appaltatore dovrà provvedere con personale ed attrezzature proporzionate al lavoro da eseguire. Tutto il personale impiegato dovrà essere rigorosamente specializzato nel campo delle pulizie e sanificazione ambientali e ben addestrato in relazione alle specifiche caratteristiche dell'ambiente oggetto del presente servizio e dovrà essere dotato oltre che di divise proprie adeguate, di calzature adeguate, di appositi D.P.L. per il corretto svolgimento delle mansioni e guanti di gomma per le pulizie di colori diversi per i locali "puliti" (camere, infermeria, spazi comuni, uffici, ecc.) e "sporchi" (bagni, depositi materiali sporchi, ecc.). Le attrezzature dovranno essere non rumorose, tecnicamente efficienti e rispondenti agli standards tecnici previsti dalle leggi vigenti in materia. Dovranno essere forniti distributori di carta e sapone, scopini wc, ecc.

Sia i materiali di consumo, che le attrezzature, che le dotazioni del personale dovranno tassativamente essere conformi con quanto prescritto in materia di sicurezza e igiene del lavoro dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Tutti i prodotti e i recipienti presenti sui carrelli delle pulizie o nei luoghi di lavoro dovranno essere etichettati a norma di legge. Non dovranno essere presenti bottiglie o barattoli o fustini anonimi, privi delle necessarie indicazioni e diciture. I carrelli di pulizia non dovranno essere lasciati incustoditi. Tutti i prodotti di pulizia, in particolare biocidi, solventi, disincrostanti e ogni altro prodotto che riporti indicazioni di rischio per la persona o per l'ambiente andrà custodito in appositi locali e/o armadi sotto la responsabilità di un proposto. I prodotti infiammabili (p. es. alcoli) dovranno essere presenti nei soli quantitativi s'uso e ragionevole autonomia di disponibilità. Le eventuali miscele di prodotti non devono essere effettuate nei locali frequentati dagli ospiti e tale operazione deve avvenire a cura di personale adeguatamente formato e nel rispetto di specifiche procedure.

I materiali, le attrezzature, le divise, ecc. necessari per l'espletamento del servizio dovranno essere rinnovati ogni volta che se ne presentasse la necessità, al fine di evitare inconvenienti che possano in qualche modo pregiudicare il buon andamento del servizio stesso.

L'Impresa sarà tenuta a rispondere per eventuali danni provocati dall'utilizzo dei materiali difettosi o del loro uso erraneo e/o improprio.

Qualora i prodotti impiegati, per la loro tipologia e per il loro risultato, apparissero non essere soddisfacenti, a giudizio insindacabile della Direzione dell'Ente, l'aggiudicataria provvederà alla loro immediata sostituzione, anche ripetutamente, sino al raggiungimento del risultato ritenuto ottimale.

Tutti i materiali di rifiuto provenienti dalla pulizia dei locali dovranno essere accuratamente raccolti e posti in sacchi adeguati, forniti dall'aggiudicatario e trasportati giornalmente e quando necessario nei contenitori della raccolta differenziata nell'apposita area. I percorsi dei rifiuti dovranno seguire la specifica procedura predisposta. I materiali quali cartoni, scatoloni, plastica e simili, dovranno essere schiacciati per ridurre al minimo l'ingombro e immessi nei contenitori di cui sopra.

Gli oneri come acqua potabile, energia elettrica ed altri simili rimanenti, necessari per il compimento del servizio, sono a carico dell'Ente.

L'Ente mette a disposizione un locale deposito materiali e n. 2 carrelli per pulizia locali. Ogni ulteriore attrezzatura ritenuta necessaria per migliorare il servizio dovrà essere fornita dall'aggiudicatario.

Servizio lavanderia e guardaroba per gli Ospiti

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio di lavaggio, stiratura e riordino della biancheria e dei capi di vestiario dell'Ospite, già svolto dal personale in servizio notturno.

Indicativamente il servizio comprende:

1. Smistamento biancheria pulita/sporca;
2. Lavaggio, asciugatura e stiratura della biancheria;
3. Distribuzione della biancheria pulita.

Il servizio potrà svolgersi anche mediante personale in organico.

I prodotti detersivi, sanificanti, ammorbidenti sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere idonei al tipo di indumento da lavare e per i medesimi valgono le norme indicate per il servizio di pulizia.

L'Ente mette a disposizione n. 1 lavatrice e n. 1 asciugatrice. Ogni ulteriore attrezzatura ritenuta necessaria per migliorare il servizio dovrà essere fornita dall'aggiudicatario.

Servizio di Cucina e Assistenza Cucina

Il servizio di cucina prevede, in linea di massima, le seguenti operazioni:

- a) preparazione dei pasti giornalieri e quanto altro necessario (feste a tema, compleanni, ecc.), secondo il menù stabilito dall'Ente, approvato dall'ASL;
- b) predisposizione ordini derrate alimentari;
- c) controllo e accettazione delle materie prime al ricevimento;
- d) voltura a carico della ditta aggiudicataria del Responsabile Industria Alimentare;
- e) preparazione carrelli;
- f) distribuzione del cibo;
- g) lavaggio piatti e stoviglie in generale;
- h) riordino dei locali cucina, dispensa, deposito alimentare;
- i) pulizia locali cucina, dispensa, deposito alimentare, relativo WC secondo le norme HACCP.

L'Ente appaltante pone a disposizione la cucina e i locali connessi, le attrezzature fisse e mobili installate nei locali, la dotazione di stoviglie necessaria al funzionamento. L'Ente appaltante provvederà direttamente all'approvvigionamento delle derrate alimentari e all'acquisto del detersivo per la lavastoviglie.

La fornitura di tutti i prodotti per la pulizia dei locali e lavaggio manuale delle stoviglie resta a carico dell'appaltatore.

N.B. Qualsiasi sostituzione dovrà essere comunicata alla Direzione della struttura. Ogni inserimento di nuovo personale dovrà essere supportato da un affiancamento concordato con la Direzione.

ART. 6 – MONTE ORE ANNUO

Servizio infermieristico

Il monte ore necessario per coprire le necessità è stabilito in 8.760 ore. Tale monte ore è puramente indicativo secondo le effettive esigenze. In ogni caso saranno liquidate e pagate le ore effettivamente svolte e confermate dalla Direzione dell'Ente.

Servizio di Assistenza Tutelare

Il monte ore necessario per coprire le ordinarie necessità del servizio è stabilito in n. 26.360 ore annue, di cui 5.840 notturne. Il monte ore indicato è comprensivo delle ore di servizio svolto dal personale dipendente in distacco funzionale.

Tale monte ore è puramente indicativo e non vincolante per il Committente, suscettibile quindi di modificazioni in aumento o diminuzione, secondo le effettive esigenze. In ogni caso saranno liquidate e pagate le ore effettivamente svolte e confermate dal Responsabile del servizio interessato.

Servizio di Pulizia

Il servizio comprende un monte ore annuo indicativo di 4.100 ore, suscettibile di modificazioni in diminuzione o in aumento, secondo le effettive esigenze riscontrate. In ogni caso saranno liquidate e pagate le ore effettivamente svolte e confermate dal responsabile del servizio interessato.

Servizio di Cucina

Il monte ore annuo indicativo è di 2.373 ore, suscettibile di modificazioni in diminuzione o in aumento secondo le effettive esigenze riscontrate. In ogni caso saranno liquidate e pagate le ore effettivamente svolte e confermate dal responsabile del servizio interessato.

Servizio di Assistenza Cucina

Il monte ore annuo indicativo è di 2.920 ore, suscettibile di modificazioni in diminuzione o in aumento secondo le effettive esigenze riscontrate. In ogni caso saranno liquidate e pagate le ore effettivamente svolte e confermate dal responsabile del servizio interessato.

Coordinamento

Il monte ore annuo indicativo è di 1.095 ore di presenza operativa in struttura, suscettibile di modificazioni in aumento o in diminuzione secondo le effettive esigenze riscontrate.

Per tutti i profili sopra indicati, mensilmente verranno comunicate le effettive esigenze in base al numero di ospiti presenti e dei livelli assistenziali assegnati a ciascuno.

ART. 7 – PREZZI UNITARI A BASE DI GARA E AMMONTARE PRESUNTO DELL'APPALTO

I costi unitari a base di gara sono costituiti dai costi orari dei servizi:

- Infermiere	€ 22,00
- Assistenza O.S.S.	€ 19,00
- Coordinamento	€ 20,00
- Servizio pulizia	€ 17,00
- Servizio cucina	€ 18,00
- Servizio assistenza cucina	€ 17,00

di cui l'1%, relativo agli oneri per la sicurezza, non è assoggettabile a ribasso ai sensi della vigente normativa.

I costi orari includono tutti gli oneri quali stipendi al personale, indennità varie, indennità di turno e festive come previste nei CCNL, oneri riflessi, camici e calzature da lavoro compresa la pulizia dei medesimi, oneri assicurativi, R.C., previdenziali, assistenziali e infortuni. In ogni caso i costi sopra indicati sono comprensivi di tutti gli oneri inerenti l'espletamento del servizio: personale, fornitura materiale (ove previsto), gestione, ecc., e di tutti gli oneri conseguenti.

Il costo orario del servizio di pulizia comprende la fornitura dei detergenti/disinfettanti, dei materiali e del materiale monouso necessari, l'uso delle attrezzature (manuali ed elettriche) che l'appaltatore indicherà nel progetto.

L'Iva è posta a carico dell'Ente.

L'ammontare complessivo dell'appalto viene quantificato ai soli fini di previsione della spesa e fiscali come segue:

Servizio Assistenza INFERMIERISTICA Costo orario EURO 22.00 x 8760	192.720,00
Servizio Assistenza O.S.S. Costo orario euro 19,00 x 26.360 ore	€ 500.840,00
Servizio Coordinamento Costo orario euro 20,00 x 1.095 ore	€ 21.900,00
Servizio Pulizia Costo orario euro 17,00 x 4.100 ore	€ 69.700,00
Servizio Cucina Costo orario euro 18,00 x 2.373 ore	€ 42.714,00
Servizio Assistenza Cucina Costo orario euro 17,00 x 2.920 ore	€ 49.640,00
TOTALE ANNUO	€ <u>877.514,00</u>

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a euro 4.387.570,00

di cui:

- ONERI PER LA SICUREZZA , non soggetti a ribasso: € 26.036,66;
- ONERI PER PERSONALE IN DISTACCO FUNZIONALE, non soggetti a ribasso: € 424.720,00;
- **IMPORTO A BASE DI GARA € 3.936.813,34**
Iva esclusa

ART. 8 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO E DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La gara sarà espletata con la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 163/2006: imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società Cooperative e loro consorzi nonché raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti.

I concorrenti dovranno presentare oltre all'offerta economica anche un progetto che sarà valutato in relazione ai requisiti sotto elencati (qualità e prezzo).

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che abbia ottenuto il punteggio complessivamente più alto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata in base ai seguenti parametri:

- | | |
|-----------------------------|----------|
| 1 – Progetto organizzativo: | punti 70 |
| 2 – Prezzo: | punti 30 |

Progetto organizzativo

Ai fini dell'attribuzione del punteggio le imprese concorrenti dovranno presentare uno specifico progetto di gestione dei servizi richiesti.

Lo stesso, redatto su cartelle dattiloscritte (in numero non superiore a 20, compresi eventuali schemi e prospetti esplicativi dell'impianto organizzativo, carattere non inferiore a 14, esclusi copertina e indici) dovrà essere **suddiviso per capitoli** e articolato come segue:

1. ORGANIGRAMMA DI CUI SI DOTERA' L'APPALTO
La commissione valuterà la tipologia di figure messe a disposizione per la gestione dei servizi in appalto in relazione alle reali esigenze della struttura; la figura professionale di coordinamento.
MAX PUNTI 7
2. MODALITA' DI GESTIONE DEI PAI
La commissione valuterà come la concorrente gestisce i P.A.I.
MAX PUNTI 7

3. GESTIONE DEI SERVIZI IN APPALTO

La commissione valuterà il sistema di programmazione e pianificazione dei servizi, la circolazione delle informazioni.

Servizio di assistenza tutelare: obiettivi, turni e piano di lavoro e presenza di protocolli operativi.

Servizio di cucina: obiettivi, turni e mansioni specifiche.

Servizio di assistenza cucina: obiettivi, turni e mansioni specifiche.

Servizio di pulizia: obiettivi, turni e mansioni specifiche.

Servizio di coordinamento: obiettivi, piano di lavoro e presenza in struttura.

Servizio lavanderia e guardaroba: obiettivi, piano di lavoro, presenza.

MAX PUNTI 15

4. FORMAZIONE CHE SI PROPONE PER GLI OPERATORI

La commissione valuterà la coerenza dei corsi di formazione proposti rispetto alle specificità del servizio, degli utenti e delle necessità formative degli addetti.

MAX PUNTI 5

5. VERIFICA DELLA ATTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

La commissione valuterà la presenza di indicatori per rilevare la qualità del servizio, delle risorse umane e dei risultati conseguiti, la presenza di questionari e modulistica per la rilevazione della qualità percepita e gli strumenti di registrazione delle attività in dotazione.

MAX PUNTI 8

6. GESTIONE DEL PERSONALE

La commissione valuterà le modalità e i tempi di sostituzione del personale assente, anche a fronte di eventi imprevedibili ed urgenti con personale qualificato; criteri per il reperimento, la selezione e la formazione del nuovo personale da inserire in organico; limitazione del turn-over:

MAX PUNTI 6

7. MIGLIORIE

La commissione valuterà le capacità innovative e migliorie, le proposte di sviluppo e di miglioramento dei servizi, progetti, ecc rispetto a quanto richiesto nel capitolato di appalto, offerti senza alcun onere per la stazione appaltante. Le proposte dovranno essere ben determinate e non generiche. La commissione valuterà le proposte secondo il loro grado di utilità alle specifiche esigenze della struttura.

MAX PUNTI 22

I punti saranno assegnati in relazione alla validità delle soluzioni proposte ed alla loro rispondenza alle esigenze espresse.

Il punteggio minimo di valutazione dei progetti ammissibile, anche nell'ipotesi di offerta unica, è di 42 punti.

Prezzo

Al prezzo (inferiore a quello posto a base di gara) verranno complessivamente attribuiti 30 punti su 100 che saranno assegnati all'impresa che avrà praticato il prezzo più basso; alle altre imprese si assegnerà un punteggio proporzionalmente inferiore ottenuto dalla seguente formula:

$$X = \frac{P. \text{ min.} * C}{P.O.}$$

Dove: X = punteggio da attribuire
P. min. = prezzo più basso
C = punteggio massimo (30)
P.O. = prezzo offerto dal concorrente "n"

A parità di punteggio sarà privilegiata l'offerta che avrà ottenuto il punteggio migliore in relazione al progetto organizzativo.

ART. 9 – REQUISITI DEI PARTECIPANTI ALLA GARA

Le imprese di cui all'art. 8 dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, pena esclusione dalla gara:

Requisiti generali:

- 1) Iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA o all'Albo provinciale delle imprese artigiane per l'attività di cui al presente appalto.
Per le cooperative:
iscrizione all'Albo Nazionale delle cooperative e per le cooperative sociali
iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali;
- 2) Insussistenza delle misure di prevenzione di cui al D.L. 6/09/2011, n. 159;
- 3) Non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 4) non essere soggetto a provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.LGS. n. 81/2008 e s.m.i..

Requisiti di capacità tecnica e professionale

- 1) Esperienza almeno triennale nella gestione di servizi alla persona in ambito socio-sanitario in strutture residenziali per anziani, maturata negli ultimi cinque anni;
- 2) Avere un sede operativa stabilmente funzionante in provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro la data di inizio del servizio;
- 3) Avere nel proprio organico la disponibilità di personale idoneo ed in possesso dei titoli richiesti per lo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto.
- 4) Il coordinatore del servizio proposto dovrà essere in possesso almeno del titolo di OSS e di esperienza specifica almeno triennale, certificata, di coordinamento di strutture simili per tipologia e numero di utenti a quella in appalto.
- 5) Certificazioni di qualità ai sensi della ISO 9001:2015, ISO 10881:2013, ISO 14001:2015, rilasciate da organismi accreditati, in corso di validità e per servizi analoghi a quelli oggetto di gara.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

- 1) Referenze bancarie rilasciate da n. 2 Istituti di Credito.

2) Fatturato d'impresa per servizi alla persona in ambito socio-sanitario in strutture residenziali per anziani pari ad almeno € 2.000.000,00 realizzato in ciascuno anno degli ultimi tre esercizi conclusi (2019 – 2020 – 2021).

ART. 10 – OFFERTA

L'offerta economica, redatta secondo le indicazioni contenute nel disciplinare di gara dovrà pervenire nei modi e termini nello stesso indicati, unitamente al progetto organizzativo.

L'importo dell'offerta è da ritenersi comprensiva di tutte le voci di costo indicate all'articolo 7, con la sola esclusione dell'IVA.

I prezzi indicati nell'offerta, in cifre ed in lettere, varranno quali prezzi unitari contrattuali.

In caso di discordanza fra l'indicazione del prezzo in cifre e di quella in lettere sarà riconosciuta valida quella più conveniente per l'Ente appaltante.

ART. 11 - SUBAPPALTO

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte del servizio che intendono eventualmente subappaltare a terzi. Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato all'affidatario di cedere in subappalto l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato. Il subappalto senza il consenso o non espressamente dichiarato fa sorgere in capo all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto.

Tale autorizzazione potrà essere rilasciata qualora ricorrano le circostanze previste all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 12 - GARANZIE

La garanzia provvisoria da presentare a corredo dell'offerta è di € 78.736,27= (settantottomilasettecentotrentasei//27) pari al 2% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione, ai sensi del comma 2 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la tesoreria dell'ente, a titolo di pegno a favore di questa Amministrazione.

La fideiussione, ai sensi del comma 3 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente, ai sensi del comma 4 del D. Lgs 163/2006, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione dovrà avere validità dal giorno della gara (compreso) e scadenza non anteriore a 180 gg. dalla data della gara.

La garanzia, dovrà essere conforme a quanto previsto dal Decreto 12/03/2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive e nel caso di associazioni temporanee di imprese, in particolare costituende, dovrà essere intestata segnatamente a tutte le imprese associate, partecipanti all'Associazione temporanea.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, comma 7, e 75, comma 7, D.Lgs.163/06, a condizione che segnalino in sede di offerta il possesso del requisito, e lo documentino nei modi prescritti dalle norme vigenti.

A norma del comma 8 del medesimo art. 75, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.Lgs.163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale: in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %; ove il ribasso sia superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.

Si precisa che tale garanzia, a pena di revoca dell'affidamento e acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La medesima deve avere una durata pari alla durata dell'appalto e deve essere conforme a quanto previsto dal Decreto 12/03/2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, comma 7, D.Lgs.163/06.

CAPO II – PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

ART. 13 - PERSONALE ADDETTO

L'Appaltatore dovrà garantire il funzionamento dei servizi in appalto mediante l'utilizzo di personale in possesso dei requisiti di legge, in numero sufficiente a garantire la copertura oraria necessaria e precisamente:

- per i servizi tutelari: attestato regionale di qualifica OSS;
- per i servizi di pulizia: personale idoneo;
- per i servizi di cucina e assistenza cucina: comprovata esperienza, idoneità psicofisica;
- per il coordinamento: personale idoneo con l'esperienza richiesta all'art.5.

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà Comunicare all'Ente il nominativo del Responsabile di Progetto di cui all'art. 17.

L'appaltatore si impegna a selezionare il personale con criteri volti a considerare l'attitudine ad operare nel campo dell'assistenza agli anziani, con particolare attenzione alle caratteristiche di personalità e a precedenti esperienze operative.

L'appaltatore è comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale delle seguenti capacità:

- attitudine e motivazione al contatto e aiuto nei confronti di utenti anziani;
- spirito di osservazione e comprensione dei bisogni, anche non espressi;
- capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità;
- capacità di lavorare in equipe;
- spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- capacità di organizzare il lavoro;
- capacità di proporre soluzioni progettuali innovative per il benessere della persona anziana.

Il personale addetto ai servizi è funzionalmente alle dipendenze dell'appaltatore, con il quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge ad eccezione del personale posto in distacco funzionale.

L'assegnazione degli operatori necessari sarà compito preciso dell'aggiudicatario, in base alle esigenze determinate dall'Ente appaltante e dal presente capitolato.

Tutto il personale dovrà essere in possesso di adeguata professionalità, da valutarsi di volta in volta, insindacabilmente, da parte della Direzione dell'Ente che potrà intervenire in qualsiasi momento per richiedere la sostituzione di operatore ritenuto inadeguato.

L'appaltatore, oltre ad assicurare la costante erogazione del servizio di assistenza tutelare, si impegna a garantire in modo continuativo i servizi richiesti, sostituendo, all'occorrenza o su richiesta dell'Ente, gli operatori che per qualsiasi motivo risultassero assenti dal servizio, con altro personale in possesso degli stessi requisiti. La non sostituzione del personale comporterà l'applicazione delle penalità previste dall'art. 23.

Il servizio deve essere garantito anche in caso di sciopero degli operatori.

Qualsiasi sostituzione dovrà essere comunicata al Responsabile di struttura. Ogni inserimento di nuovo personale dovrà essere supportato da un affiancamento (tirocinio) alle unità già adibite al medesimo, della durata che l'appaltatore, in accordo con la Direzione della struttura, riterrà necessaria per una corretta preparazione, finalizzata alla puntuale erogazione del servizio. L'affiancamento è da intendersi ad esclusivo onere dell'appaltatore.

I nominativi degli operatori, i rispettivi curricula, l'attestato di idoneità tecnica rilasciato dai VV.FF. a seguito dei corsi di formazione ai sensi del D.M. 10/03/1998 e aggiornato per quanto previsto entro i termini di entrata in vigore del Decreto 2 settembre 2021, quale addetto antincendio, l'attestato di pronto soccorso ed ogni altra certificazione di legge dovranno essere comunicati e depositati presso la segreteria dell'Ente appaltante prima dell'inizio del servizio. Qualsiasi variazione degli stessi dovrà essere sempre preventivamente comunicata alla Direzione dell'Ente.

L'Appaltatore dovrà garantire agli operatori impegnati nei servizi la partecipazione ai momenti di formazione organizzati dall'Ente e dovrà, altresì, garantire iniziative di "formazione e aggiornamento permanente" finalizzati ad affrontare tematiche e problematiche specifiche con il contributo di figure professionali adeguatamente preparate.

ART. 14 - MODALITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE

L'Appaltatore, nel quadro della continuità del rapporto fra servizio ed Utente, ha l'obbligo di assorbire nel proprio organico il personale che risulta operante presso l'Ente al momento dell'appalto, salvo esplicita rinuncia individuale. La ditta aggiudicataria, nella fase di acquisizione di tutto il personale in servizio, dovrà riconoscere oltre alla continuità lavorativa per i soci e i dipendenti, il livello economico già raggiunto con l'anzianità di servizio già maturata e maturanda.

Nell'ambito del proprio monte ore lavorativo, gli operatori dell'Appaltatore dovranno assicurare, a seconda della qualifica professionale:

- a) la programmazione, la gestione e la verifica degli interventi sanitari, riabilitativi, tutelari, mirati al recupero e al mantenimento del benessere degli ospiti, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30.07.2012;
- b) lo svolgimento e la verifica delle proprie attività professionali in modo coordinato con i medici curanti e gli specialisti che intervengono a favore degli anziani, nonché con gli operatori della struttura, con altre strutture e altri servizi territoriali;
- c) il collegamento con i presidi sanitari di riferimento sia per le prestazioni ambulatoriali che di degenza;
- d) la partecipazione alle riunioni di coordinamento, organizzate dalla struttura, finalizzate alla programmazione e verifica delle attività e dei relativi piani di lavoro;
- e) la partecipazione attiva agli incontri di progettazione e verifica dei piani di assistenza individualizzati;
- f) il collegamento con l'Unità di Valutazione Geriatrica per gli ospiti già in struttura che passano da una situazione di autosufficienza a quella di non autosufficienza

Nell'espletamento del proprio lavoro gli operatori dovranno:

- attenersi al regolamento di funzionamento della struttura;
- comprendere le esigenze e le aspettative dell'utenza;
- saper rilevare bisogni di assistenza;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche – terapeutiche in collaborazione con altri operatori sanitari e sociali;
- rispettare il piano di lavoro;
- rispettare il segreto professionale evitando di divulgare, in ambito esterno al servizio, notizie, fatti, dati e informazioni inerenti gli Ospiti e l'organizzazione interna;
- rispettare gli obblighi di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- mantenere sempre un comportamento dignitoso e corretto.

Nell'espletamento del proprio lavoro, tutto il personale dovrà essere in grado di comprendere le esigenze e le aspettative dell'Ospite; in tal senso è essenziale che, al momento dell'assunzione nella struttura, il personale abbia una conoscenza della lingua italiana, compresa e parlata, adeguata alle difficoltà di comunicazione e comprensione dell'utenza. Dovrà inoltre mantenere un comportamento riguardoso e corretto nei confronti di chiunque ed un rapporto collaborativo e costruttivo con altro personale operante all'interno della struttura e con i familiari degli Ospiti, rispettando sempre il segreto professionale e tutte le norme in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, igiene sul lavoro ed igiene alimentare. Durante il servizio tutti i telefoni cellulari personali dovranno essere rigorosamente spenti e conservati nel locale spogliatoio.

Al personale dovrà inoltre essere fatto divieto di accettare compensi di qualsiasi natura da parte degli utenti in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi.

E' fatto obbligo a tutto il personale di osservare ogni cautela nell'utilizzo degli spazi, degli arredi e dei servizi, comunicando tempestivamente in segreteria ogni evento accidentale inerente le attività o particolari situazioni che abbiano determinato danni.

Qualsiasi comprovato danno da imputarsi a scarsa cautela, scarsa attenzione, disinteresse, sarà interamente addebitato all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà informare il proprio personale circa gli adempimenti e gli obblighi contenuti nel presente capitolato e nel contratto e si impegna a richiamare e sostituire il personale che non osservi le disposizioni del presente capitolato.

L'aggiudicatario è tenuto per i propri addetti, al rispetto degli standard di trattamento salariale, secondo i CCNL di categoria siglati con le OO.SS. maggiormente rappresentative, normativi, previdenziali ed assicurativi del settore e ad esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi (es. autocertificazione del legale rappresentante attestante l'applicazione contrattuale, previdenziale ed assicurativa).

Tutti gli operatori dovranno essere in regola con quanto previsto dalle norme in materia di igiene pubblica.

Non è ammessa l'applicazione del salario convenzionale.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, rilevata dalla stazione appaltante medesima, verrà comunicato all'Appaltatore e, se del caso, anche alle competenti autorità (Ispettorato del lavoro), l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione del pagamento di quanto dovuto destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'autorità competente non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né avrà titolo al risarcimento danni.

L'Ente appaltante si riserva di richiedere all'Appaltatore la presentazione della documentazione che riterrà necessaria, relativa agli operatori impegnati nel servizio.

La rilevazione delle presenze del personale verrà effettuata tramite bollatura di apposita cartolina, o badge presso la struttura e/o di foglio firma.

Qualora l'appaltatore abbia meno di dieci dipendenti, il datore di lavoro può assolvere l'obbligo di cui al presente articolo mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nel servizio.

Ai fini del comma precedente, nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi.

La violazione di tali disposizioni può comportare, da parte degli organi pubblici di vigilanza, l'applicazione in capo al datore di lavoro della cooperativa appaltatrice ed al lavoratore, delle sanzioni previste dall'art. 6, comma 3 della legge n. 123/2007.

L'Appaltatore si impegna altresì ad adottare a proprie spese tutti gli accorgimenti, mezzi ed indumenti protettivi previsti dalle vigenti norme in materia antinfortunistica e dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore, di divisa decorosa ed adeguata ai servizi da svolgere. Tale divisa deve essere tenuta in ottimo stato di conservazione e di pulizia.

ART. 15 - DOCUMENTAZIONE

L'Appaltatore dovrà concorrere affinché presso la sede della struttura residenziale sia conservata e costantemente aggiornata la seguente documentazione per quanto di competenza del personale fornito dall'aggiudicatario:

- la cartella personale dell'utente contenente le relazioni del servizio socio assistenziale, il Piano Assistenziale Individualizzato, i verbali delle riunioni di verifica, le schede di accoglienza;
- la cartella sanitaria dell'utente, comprensiva di tutta la documentazione clinica;
- la cartella infermieristica e riabilitativa
- il registro delle terapie e il diario infermieristico;
- le schede di programmazione e verifica delle attività
- il quaderno delle consegne.

ART.16 - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, VERIFICA E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'Impresa è tenuta a trasmettere all'Ente:

- una relazione di programmazione annuale e una relazione di verifica sulla realizzazione del progetto complessivo dei servizi con valutazioni e proposte migliorative entro il 30 aprile di ogni anno;
- La ditta aggiudicataria provvederà, entro il 21 di ogni mese, a trasmettere all'Ente appaltante i turni mensili di lavoro di tutto il personale oggetto dell'appalto operante in struttura, per la preventiva approvazione della Direzione dell'Ente, e dovrà tempestivamente comunicare ogni modifica e/o integrazione. L'orario di lavoro dovrà essere modificato su richiesta della Direzione stessa, per esigenze organizzative.
- la registrazione delle presenze e degli orari effettuati dagli operatori, con cadenza mensile;
- la documentazione, con cadenza mensile, comprovante l'avvenuto obbligo di coperture assicurative, antinfortunistiche e previdenziali del personale e autocertificazione con la quale l'Impresa dichiara di aver provveduto agli obblighi suddetti.

La documentazione a **trasmissione mensile** dovrà essere inoltrata alla Direzione di Struttura, che prima di autorizzare il pagamento delle spettanze, controllerà la regolarità della documentazione fornita oltre al D.U.R.C..

ART. 17 - RESPONSABILE DI PROGETTO

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà comunicare all'Ente i recapiti di un Responsabile di progetto.

Il Responsabile di progetto dovrà collaborare per la realizzazione delle attività, per le coperture del servizio e le sostituzioni e altre necessità organizzative.

Il Responsabile di progetto dovrà curarsi dell'osservanza delle clausole contrattuali e raccordarsi con i competenti servizi dell'Ente, attraverso incontri programmati a cadenza settimanale.

CAPO III – RAPPORTI TRA L'APPALTATORE E L'AMMINISTRAZIONE

ART. 18 – RAPPORTI APPALTATORE ED ENTE APPALTANTE

L'impresa, anche attraverso il Responsabile di progetto di cui all'art. 17, dovrà impegnarsi ad essere a disposizione dell'Ente per la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del servizio convenzionato per verificare, attraverso riunioni periodiche con i funzionari incaricati dall'Ente ed, in primo luogo con i Responsabili di Struttura, per fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il servizio espletato. Inoltre, dovrà garantire la più ampia collaborazione funzionale, in merito ai servizi degli operatori.

L'appaltatore deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente appaltante rimane totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualunque natura, nei confronti dell'Ente.

L'aggiudicatario sarà responsabile del corretto adempimento delle condizioni dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare i servizi con propri capitali, mezzi e personale e con organizzazione a proprio rischio, nel rispetto della normativa vigente.

Qualora da controllo ispettivo a cura dell'Amministrazione risultassero deficienze verrà data formale comunicazione all'impresa affinché provveda ad eliminare le inadempienze riscontrate.

In mancanza potranno essere applicate le penalità di cui ai successivi articoli.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) l'aggiudicatario viene designato, per le funzioni strettamente connesse allo svolgimento del servizio, responsabile del trattamento dei dati personali dell'utente. Al fine di un corretto svolgimento di tale funzione, in base alla medesima legge e successive modificazioni:

- a) l'aggiudicatario si impegna a fornire ad ogni utente una informativa scritta nella quale:
 - si esplicita il nominativo del Titolare del trattamento dei dati personali (l'Ente appaltante) e del Responsabile (l'aggiudicatario);
 - si comunica che i dati personali raccolti dall'aggiudicatario potranno, per i soli fini connessi allo svolgimento del servizio, essere comunicati dall'aggiudicatario a soggetti terzi secondo i limiti dell'autorizzazione di cui al successivo punto b);
- b) l'Ente appaltante, quale titolare del trattamento dei dati degli utenti, autorizza l'aggiudicatario a comunicare dati personali da esso raccolti, limitatamente alle funzioni necessarie per un efficace svolgimento del servizio, alle seguenti categorie di soggetti:
 - Aziende e Servizi del Sistema Sanitario Nazionale
 - Enti pubblici non economici che esercitano funzioni in materia socio – Assistenziale

- Soggetti pubblici e privati ai quali l'Ente abbia affidata la gestione di utenti e/o di attività in ambito socio – assistenziale.

Nel caso in cui l'aggiudicatario intenda comunicare dati personali di utenti ad altri soggetti deve richiedere apposita autorizzazione al titolare nonché comunicarlo alla persona cui i dati si riferiscono. Per l'utilizzo dei dati personali degli utenti da parte dei tirocinanti e volontari che collaborano con l'aggiudicatario si applicano le disposizioni del presente articolo.

ART. 20 – RESPONSABILITA'

Ogni responsabilità penale e civile per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause a esso connesse, derivassero alla Fondazione Arnaud, a terzi, a persone, cose e animali, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Appaltatore precisando, a tale riguardo, che qualunque onere è da intendersi già compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Del pari, l'Ente è esonerato da ogni responsabilità per qualsiasi danno che dovessero subire i prestatori di lavoro subordinati, i parasubordinati e i consulenti dell'Appaltatore, qualunque forma rivesta la prestazione lavorativa.

L'Appaltatore è tenuto a garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai soggetti che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente servizio, in osservanza del Reg. UE 2016/679.

Le Parti convengono che la Stazione Appaltante resta assolutamente estranea rispetto ad eventuali responsabilità circa infortuni o danni che dovessero derivare dalla esecuzione del servizio oggetto di appalto. L'appaltatore, in ogni caso, si impegna espressamente a manlevare ed a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa risarcitoria per fatti dipendenti o connessi all'esecuzione dell'appalto. Il mancato rispetto dell'onere di manleva costituirà motivo di risoluzione di diritto del contratto e di escussione della cauzione definitiva.

ART. 21 – ASSICURAZIONI

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali di cui al presente appalto, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del contratto.

L'appaltatore è responsabile esclusivo dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti/operatori sociali addetti, dei suoi mezzi, o per negligenza o mancata previdenza venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose durante il periodo contrattuale.

L'Appaltatore, con effetti dalla data di avvio del servizio, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

- Infortuni che potessero colpire gli utenti del servizio (beneficiari) e gli operatori, con capitali non inferiori ad euro 5.000.000,00= in caso di morte e di euro 5.000.000,00= in caso di invalidità permanente

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 5.000.000,00= per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- danni a cose di terzi da incendio;
- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui l'Aggiudicataria si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;
- danni subiti e/o arrecati a terzi (inclusi dipendenti, volontari e/o altri collaboratori non dipendenti di cui la ditta aggiudicataria si avvalga) dai beneficiari del presente capitolato, inclusa la loro responsabilità personale;
- danni arrecati ai locali, strutture e beni nell'ambito dell'attività del presente appalto.
- Espressa inclusione – nella qualifica di "terzo" - del Committente.
- Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Aggiudicataria si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.
 - Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00= per sinistro e Euro 1.000.000,00= per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

Le polizze predette dovranno recare espressamente la clausola che le stesse si intendono cessate solo a seguito di espressa dichiarazione liberatoria della Stazione Appaltante.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare le garanzie di cui il committente si sia avvalso, durante l'esecuzione del contratto, o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.

In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, il committente ha facoltà di trattenere i ratei di prezzo fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime.

Del pari, il committente ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'appaltatore.

I rischi non coperti dalle predette polizze, gli scoperti, le franchigie e ogni limite di garanzia saranno posti a carico esclusivo dell'appaltatore.

ART. 22 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO.

DA VEDERE RSPP

A) – Sicurezza nei luoghi di lavoro

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro durante l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, di attenersi

scrupolosamente a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le disposizioni in materia di sicurezza devono essere rispettate da tutto il personale dell'Impresa Appaltatrice impegnato nell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare, mediante il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o altro tecnico incaricato, periodici controlli per verificare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul posto di lavoro nonché le eventuali misure di prevenzione concordate tra le parti.

B) – Cooperazione e coordinamento

Prima della attivazione del servizio l'Impresa Appaltatrice si impegna a fornire all'Ente la documentazione necessaria per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale secondo le procedure previste dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Si impegna altresì a fornire indicazioni in merito al proprio organigramma aziendale e alla applicazione delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.

Nel rispetto dei contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. i datori di lavoro, ivi compresi eventuali subappaltatori, cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; gli stessi coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'Impresa Appaltatrice si impegna a partecipare ad uno specifico incontro con l'Ente per la predisposizione e sottoscrizione, ai sensi dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - del documento unico di valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra le diverse attività e per l'individuazione delle eventuali misure per l'eliminazione o, ove ciò non sia possibile, la riduzione al minimo dei rischi interferenziali. Tale documento costituisce un allegato del contratto di appalto e l'Impresa Appaltatrice si obbliga a rispettarlo e a farlo rispettare dal proprio personale in ogni sua parte.

Resta confermato che i rischi propri connessi all'attività della ditta appaltatrice sono di esclusiva competenza ed onere del datore di lavoro dell'impresa stessa.

Se richiesto dall'Impresa Appaltatrice, potrà essere organizzato un sopralluogo preliminare per la diretta conoscenza e verifica dei rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di proprietà o disponibilità dell'Ente interessati dal servizio.

Resta inoltre a carico dell'Impresa Appaltatrice la dotazione di Dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza ivi compresi i lavoratori in distacco funzionale.

C) – Tessera di riconoscimento

In adempimento dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 il personale dell'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento durante tutto il periodo di svolgimento del servizio e di permanenza presso la struttura.

ART. 23 – CONTROLLO ED ACCETTABILITÀ DEL SERVIZIO – PENALITÀ

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio e il rispetto dei contenuti del presente Capitolato.

Le modalità di controllo si esplicano a mezzo di:

- a. sopralluoghi intesi a verificare la rispondenza del personale in servizio e delle attività svolte;
- b. attività di verifica di corrispondenza tra la progettualità (individuale sugli utenti e sul servizio in generale) e le attività svolte per realizzarla, nonché della presenza in servizio del personale contrattualmente pattuito;
- c. verifica del rispetto delle norme amministrative.

La verifica dell'ordinario espletamento del servizio secondo quanto previsto nel presente capitolato nonché in ordine al livello qualitativo delle prestazioni rese verrà effettuato tramite la Direzione dell'Ente appaltante.

La Direzione dell'Ente appaltante, in particolare, manterrà costanti e continuativi contatti con il Responsabile di progetto e i referenti individuati dall'Aggiudicatario per verificare il rispetto di ogni condizione e l'oggettiva realizzazione del progetto.

Nel caso l'aggiudicatario abbandonasse o sospendesse per qualsiasi motivo il servizio, o non fosse in grado di eseguire le prestazioni richieste "a regola d'arte," secondo le modalità indicate nel presente capitolato, l'Amministrazione dell'Ente avrà diritto, previa contestazione delle infrazioni e diffida ad adempiere, di provvedere direttamente all'esecuzione del servizio o delle prestazioni non rese o rifiutate, nei modi giudicati più opportuni, anche rivolgendosi ad altre Agenzie o Imprese di sua fiducia, a libero mercato, addebitando all'aggiudicatario inadempiente le spese da ciò derivanti nonché l'eventuale maggior onere rispetto a quello che avrebbe sostenuto se il servizio e le prestazioni fossero state eseguite regolarmente.

Il mancato rispetto di una qualsiasi delle condizioni previste nel presente capitolato, fatte salve le responsabilità penali e civili, sarà contestato per iscritto all'aggiudicatario, al quale sarà consentito, entro un termine massimo di 10 giorni, di fornire tutte le giustificazioni ritenute utili.

In caso di mancato riscontro o qualora le giustificazioni fossero ritenute insufficienti sarà applicata una sanzione di importo pari ad € 500,00 (€ 1.000,00 per infrazioni gravi o reiterate) con riduzione dal pagamento della fattura relativa al periodo; fermo restando quanto previsto relativamente alla mancata sostituzione del personale.

La penalità rispetto a quanto richiesto dall'art. 13 del capo II del Capitolato d'appalto saranno pari a € 500,00= al giorno.

Dopo la terza infrazione, l'Amministrazione dell'Ente appaltante si riserva la facoltà di interrompere il rapporto, senza che il fatto costituisca motivo per l'aggiudicatario di chiedere indennizzi di qualsiasi sorta.

ART. 24 – DECADENZA DALLA GESTIONE

Fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente in tema di risoluzione contrattuale, è facoltà dell'Amministrazione dell'Ente appaltante risolvere il contratto, con conseguente incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito, ove ricorrano le seguenti inadempienze da parte dell'Appaltatore:

- mancato avvio del servizio nel termine prefissato;
- applicazione di tre penalità;
- quando l'impresa si renda colpevole di frodi o per inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato;
- cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri senza il consenso del committente;
- impiego del personale inadeguato o insufficiente o privo dei requisiti prescritti ovvero in caso di inosservanza per i dipendenti, delle vigenti leggi sulla prevenzione e assicurazione infortuni sul lavoro e previdenze varie;
- mancata sostituzione del personale ritenuto inidoneo nel termine prefissato;
- interruzione senza giusta causa del servizio;
- apertura di una procedura di fallimento a carico dell'impresa aggiudicataria;
- messa in liquidazione dell'attività;
- ogni altra inadempienza non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi del Codice Civile.

Detto elenco è meramente indicativo ed esemplificativo, non tassativo, né esaustivo.

ART. 25 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA

La decadenza del contratto verrà pronunciata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente mediante apposito provvedimento.

Contro l'atto che dichiara la risoluzione del contratto l'impresa appaltatrice ha facoltà di opporsi entro 30 giorni dalla notifica del medesimo.

Eventuali danni o spese derivanti all'Ente per colpa dell'appaltatore sono a carico di quest'ultimo.

La cauzione prestata dall'appaltatore dichiarato decaduto viene incamerata dall'Ente appaltante. L'impresa appaltatrice non potrà vantare alcuna pretesa od indennizzo di sorta, neppure a titolo di rimborso spese, per effetto della risoluzione del contratto.

ART. 26 – REVISIONE DEL PREZZO DI APPALTO

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 trattandosi di contratto di appalto relativo a servizio ad esecuzione periodica, decorso il primo anno di durata del contratto, l'appaltatore potrà eventualmente richiedere la revisione prezzi, supportandola con la puntuale indicazione dei relativi ed oggettivi elementi giustificativi, che non potranno essere ricondotti ad un generico aumento dei costi dell'impresa dovuti a cause di natura soggettiva, ma alla rilevazione dell'aumento dei prezzi (non sufficiente l'indice ISTAT).

ART. 27 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a 30 giorni su presentazione di fatture mensili posticipate.

I pagamenti saranno effettuati su conto corrente segnalato dall'aggiudicatario che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, con assunzione da parte dell'aggiudicatario stesso degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

I pagamenti saranno condizionati alla presentazione di documentazione relativa alla rilevazione presenze degli operatori.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione, del DURC e della Verifica Inadempimenti ai sensi art. 48-bis DPR n. 602/73 e D.M. 40/2008. L'irregolarità di tali accertamenti comporta la sospensione del pagamento delle fatture.

ART. 28 – SPESE INERENTI L'APPALTO

Ai sensi della vigente normativa con l'aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto con scrittura privata.

Tutte le spese inerenti al presente appalto, comprese imposte, tasse di bollo e di eventuale registrazione del contratto, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

ART. 29 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie o divergenze, anche di carattere tecnico ed economico, che potessero insorgere tra le parti, in relazione all'appalto oggetto del capitolato ed al relativo contratto nella sua interpretazione od esecuzione generale e particolare, qualunque ne sia la causa, saranno deferite al Foro di Ivrea.

ART. 30 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

In ogni caso l'Ente appaltante si riserva la facoltà di modificare le norme del presente capitolato anche per attenersi a quanto disposto dagli organi di vigilanza o da successiva disposizione normativa.

ART. 31 – DOMICILIO LEGALE

L'appaltatore dovrà eleggere, agli effetti del presente appalto, domicilio legale in Volpiano o Torino e Provincia.

Volpiano, _____